



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE SOMMARIO

LUCI ED OMBRE NELLA LEGGE-QUADRO SULLA MEDIAZIONE (D.LGS. N. 28 DEL 2010)

Mauro Bove

1. Precisazioni terminologiche e concettuali	Pag.	1
2. Le ragioni per una legge-quadro	»	4
3. L'ambito della riforma	»	6
4. I principi contenuti nella legge di delega	»	7
5. L'impianto del d.lgs. n. 28/2010	»	11
6. Effetti sostanziali della domanda di conciliazione	»	12
7. L'efficacia dell'accordo raggiunto	»	15
8. Il mancato raggiungimento dell'accordo	»	20
9. <i>Segue</i> : «Contumacia» di una parte, proposta e conseguenze sulle spese processuali	»	23
10. Altre disposizioni in favore della conciliazione	»	25

PARTE I

COMMENTO

AL DECRETO LEGISLATIVO N. 28 DEL 2010

Art. 1

Definizioni

Angelo Santi

1. Premessa: la prevalenza della giurisdizione nella tutela dei diritti; il suo fondamento ed il possibile superamento	Pag.	34
2. La crisi del sistema giudiziario come falso fondamento della giustizia alternativa; la diffusione di una cultura della mediazione delle controversie	»	38
3. Il contesto normativo nazionale	»	46

4. La normativa europea: la Direttiva 2008/52/CE del 21 maggio 2008	Pag. 48
5. Natura giuridica della conciliazione: affinità e differenze con altri istituti	» 51
6. <i>Segue</i> : I principali metodi ADR: le distinzioni generali	» 56
7. <i>Segue</i> : I metodi aggiudicativi	» 59
8. <i>Segue</i> : I metodi facilitativi	» 62
9. La conciliazione	» 65
10. <i>Segue</i> : Le caratteristiche fondamentali	» 66
11. <i>Segue</i> : La conciliazione giudiziale	» 69
12. <i>Segue</i> : La conciliazione stragiudiziale	» 71
13. <i>Segue</i> : La conciliazione endoprocessuale	» 71
14. <i>Segue</i> : La conciliazione extraprocessuale	» 72
15. La questione terminologica: conciliazione e mediazione. Le definizioni del Decreto	» 73
16. Le tipologie di mediazione introdotte dal legislatore della riforma	» 77
17. <i>Segue</i> : Le due fasi del procedimento di mediazione; la definizione normativa	» 78
18. Il mediatore, gli organismi e il registro	» 79

Art. 2

Controversie oggetto di mediazione

Gabriele Minelli

1. Inquadramento	Pag. 83
2. Ambito di applicazione del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28	» 89
3. <i>Segue</i> : Disponibilità dei diritti	» 91
4. Negoziazioni volontarie, paritetiche e procedure di reclamo ..	» 97

Art. 3

Disciplina applicabile e forma degli atti

Cristiana Marucci

1. Premessa: l'informalità quale principale caratteristica del procedimento di mediazione	Pag. 103
2. I regolamenti di procedura degli organismi	» 104
3. La mediazione telematica e il panorama normativo nazionale ..	» 105
4. <i>Segue</i> : Il panorama normativo europeo	» 109
5. La mediazione telematica e le relative esperienze nel contesto italiano	» 111

Art. 4

Accesso alla mediazione

Gabriele Minelli

1. Scelta dell'Organismo	Pag. 115
2. Domanda di mediazione	» 118
3. Litispendenza	» 121
4. Informativa: premessa	» 125
5. Requisiti	» 126
6. Mancata informazione	» 131
7. Conclusioni	» 134

Art. 5

Condizione di procedibilità
e rapporti con il processo

Gabriele Minelli

1. Tentativo obbligatorio di mediazione	Pag. 139
2. Legittimità dell'obbligatorietà del tentativo di mediazione: <i>a)</i> compatibilità con l'art. 24 della Costituzione; <i>b)</i> compatibilità con la normativa comunitaria; <i>c)</i> il ruolo dell'art. 76 della Costituzione	» 143
3. Opportunità dell'obbligatorietà del tentativo di mediazione	» 157
4. Condizione di procedibilità	» 163
5. Meccanismi di sanatoria	» 168
6. Molteplicità di domande	» 171
7. Materie	» 175
8. Esclusioni	» 183
9. Conciliazione sollecitata	» 192
10. Protocolli	» 197
11. Clausola di mediazione o conciliazione	» 199
12. Effetti della domanda giudiziale	» 202
13. Arbitrato	» 206

Art. 6

Durata

Gabriele Minelli

1. Ambito di applicazione ed operatività	Pag. 207
--	----------

Art. 7

Effetti sulla ragionevole durata del processo

Gabriele Minelli

1. Mediazione e c.d. legge Pinto Pag. 211

Art. 8

Procedimento

Angelo Santi

1. Il significato di procedimento: la fase di avvio (o preliminare) e l'incontro di mediazione Pag. 214
2. La procedura di conciliazione *ante-riforma*: la conciliazione *ad hoc* e amministrata » 215
3. *Segue*: La fase preliminare » 217
4. Le principali novità dell'art. 8 sul procedimento: la fase preliminare all'incontro » 219
5. *Segue*: L'incertezza sulla comparizione della parti: la questione dei costi » 221
6. *Segue*: Il termine per la fissazione dell'incontro » 223
7. *Segue*: La comunicazione alla parte convocata » 224
8. Il ruolo delle segreterie degli organismi » 226
9. *Segue*: Le verifiche preliminari; l'assistenza tecnica in mediazione » 227
10. La designazione del mediatore e la nomina di eventuali mediatori ausiliari » 228
11. *Segue*: La produzione di documenti e memorie » 233
12. Il luogo e lo svolgimento del procedimento » 233
13. L'ausilio di un esperto nella procedura di mediazione » 236
14. La mancata partecipazione: sul fondamento della norma » 238
15. *Segue*: L'ambito di applicazione della norma » 243
16. *Segue*: Il significato di «partecipazione» » 244
17. *Segue*: Le casistiche del giustificato motivo » 245
18. *Segue*: Le conseguenze giudiziali » 247

Art. 9

Dovere di riservatezza

Angelo Santi

1. La riservatezza nell'attività di conciliazione prima dell'approvazione del d.lgs. n. 28/2010 Pag. 251

2. Il dovere di riservatezza alla luce della nuova normativa	Pag. 253
3. Il dovere di riservatezza esterno e quello c.d. interno	» 255
4. L'effettività del dovere di riservatezza ed eventuali limiti impliciti contenuti nella nuova normativa	» 259

Art. 10

Inutilizzabilità e segreto professionale

Angelo Santi

1. L'inutilizzabilità come concreta attuazione del dovere di riservatezza	Pag. 261
2. Il segreto professionale e il riconoscimento in capo al mediatore delle medesime garanzie poste a tutela della libertà del difensore	» 266

Art. 11

Conciliazione

Angelo Santi

1. La novità della riforma: la duplicità delle fasi della mediazione. La fase «facilitativa» e quella «aggiudicativa»	Pag. 272
2. I possibili esiti del procedimento di mediazione	» 275
3. L'accordo amichevole	» 277
4. La formulazione della proposta	» 279
5. <i>Segue</i> : La proposta contumaciale	» 282
6. <i>Segue</i> : La tipologia di proposta: facilitativa o aggiudicativa	» 283
7. <i>Segue</i> : L'opportunità di formulare una proposta	» 284
8. L'adesione alla proposta	» 285
9. Il rifiuto della proposta	» 286

Art. 12

Efficacia esecutiva ed esecuzione

Gabriele Minelli

1. Premessa	Pag. 289
2. Omologa	» 292
3. Rapporto tra «omologa» ed «autentica»	» 300

Art. 13

Spese processuali

Angelo Santi

- | | |
|---|----------|
| 1. Il combinato disposto degli artt. 11 e 13 (rinvio) | Pag. 303 |
| 2. I presupposti per l'applicazione del comma 1; «l'intera corrispondenza» di esito giudiziale e proposta | » 304 |
| 3. <i>Segue</i> : Le conseguenze sulle spese e le possibili sanzioni | » 305 |
| 4. L'applicazione del comma 2; le gravi ed eccezionali ragioni e la discrezionalità del giudice | » 308 |

Art. 14

Obblighi del mediatore

Claudia Covata

- | | |
|--|----------|
| 1. Obblighi del mediatore: il concetto di imparzialità | Pag. 311 |
| 2. Il dovere di formulare proposte | » 315 |
| 3. La sostituzione del mediatore | » 316 |
| 4. Profili deontologici | » 318 |

Art. 15

Mediazione nell'azione di classe

Gabriele Minelli

- | | |
|---|----------|
| 1. Premessa | Pag. 321 |
| 2. Mediazione ed azione di classe | » 323 |
| 3. Mediazione stragiudiziale preventiva | » 326 |
| 4. Mediazione successiva (giudiziale, delegata, stragiudiziale) | » 329 |
| 5. Efficacia esecutiva della conciliazione | » 335 |

Art. 16

Organismi di mediazione e registro.

Elenco dei formatori

Gabriele Minelli - Angelo Santi

- | | |
|---|----------|
| 1. Organismi di mediazione: caratteristiche e requisiti | Pag. 338 |
| 2. Iscrizione: registro, modalità di iscrizione, obblighi e divieti conseguenti alla stessa nonché sospensione e cancellazione dal registro | » 342 |
| 3. Requisiti dei mediatori e formazione | » 345 |

Art. 17

Risorse, regime tributario e indennità

Cristiana Marucci

- | | |
|---|----------|
| 1. Premessa: la funzione promozionale e deflattiva delle norme di esenzione fiscale | Pag. 350 |
| 2. Analisi delle singole esenzioni fiscali accordate dall'art. 17: l'imposta di bollo sugli atti, documenti e provvedimenti del procedimento di mediazione. L'esenzione da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura | » 353 |
| 3. <i>Segue</i> : L'imposta di registro | » 354 |
| 4. Indennità di mediazione, maggiorazioni massime e riduzioni minime | » 357 |
| 5. <i>Segue</i> : Patrocinio a spese dello Stato | » 360 |

Art. 18

Organismi presso i tribunali

Cristiana Marucci

- | | |
|---|----------|
| 1. Gli organismi di mediazione istituiti dagli ordini degli avvocati presso i tribunali | Pag. 363 |
| 2. Criteri per l'iscrizione nel registro | » 365 |

Art. 19

Organismi presso i consigli degli ordini professionali e presso le camere di commercio

Maurizio Di Rocco

- | | |
|---|----------|
| 1. Il coinvolgimento degli ordini professionali nell'attuazione del decreto | Pag. 367 |
| 2. Il rinnovo dell'assegnamento di competenza agli enti camerali | » 369 |

Art. 20

Credito d'imposta

Cristiana Marucci

- | | |
|--|----------|
| 1. Il credito di imposta ed il suo funzionamento | Pag. 374 |
|--|----------|

Art. 21

Informazioni al pubblico

Claudia Covata

1. La diffusione della cultura della mediazione Pag. 379

Art. 22

Obblighi di segnalazione per la prevenzione del sistema finanziario
a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

Gabriele Minelli

1. Antiriciclaggio e mediazione Pag. 381

Art. 23

Abrogazioni

Gabriele Minelli

1. Abrogazione della c.d. conciliazione societaria Pag. 383
2. Procedimenti obbligatori di mediazione/conciliazione preesistenti al d.lgs. 28/2010 e rapporti con lo stesso » 385

Art. 24

Disposizioni transitorie e finali

Claudia Covata

1. Il regime transitorio Pag. 387

PARTE II

**IL TAVOLO DELLA MEDIAZIONE:
TECNICHE E COMUNICAZIONE**

CAPITOLO PRIMO

LA NEGOZIAZIONE (PRINCIPI E FORME)

Maurizio Di Rocco

1. Le forme del negoziato Pag. 391
2. Il negoziato di posizioni » 392
3. Il negoziato di interessi » 394
4. L'ottimizzazione dei risultati » 395

CAPITOLO SECONDO

IL MEDIATORE

Maurizio Di Rocco

1. Il ruolo del mediatore	Pag. 399
2. Le competenze del mediatore	» 403
3. Empatia ed assertività	» 404
4. L'intelligenza emotiva	» 406
5. Stili di mediazione	» 407
6. La mediazione facilitativa e valutativa	» 409
7. Poteri e vulnerabilità del mediatore	» 411
8. La professionalità del mediatore	» 412
9. Imparzialità	» 414
10. Neutralità ed indipendenza	» 415
11. Obbligo di riservatezza	» 417
12. La responsabilità del mediatore	» 421
13. Rinuncia e revoca dell'incarico	» 425
14. La responsabilità delle parti	» 427
15. I codici deontologici	» 429

CAPITOLO TERZO

IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE: LA FASE INTRODUTTIVA

Maurizio Di Rocco

1. Il procedimento di mediazione: definizione e struttura	Pag. 433
2. Le fasi del procedimento di mediazione	» 435
3. La fase preliminare	» 436
4. La fase introduttiva	» 438
5. L'illustrazione della procedura	» 439
6. Le verifiche preliminari	» 440
7. La fiducia delle parti	» 440
8. L'esposizione delle parti	» 441
9. La sintesi del mediatore	» 442

CAPITOLO QUARTO

IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE: LA FASE ESPLORATIVA

Maurizio Di Rocco

1. L'esplorazione del mediatore	Pag. 443
2. Le sessioni private	» 445

3. L'ascolto attivo	Pag. 446
4. La formulazione delle domande	» 446
5. Errori comuni e suggerimenti	» 449

CAPITOLO QUINTO

IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE: LA FASE NEGOZIALE

Maurizio Di Rocco

1. Obiettivi della fase negoziale	Pag. 451
2. Inventiva e creatività	» 452
3. Il <i>brainstorming</i>	» 453
4. Pareri e valutazioni del mediatore	» 455
5. Sospensione e rinvio dell'incontro	» 456
6. Errori comuni	» 457

CAPITOLO SESTO

IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE: LA FASE CONCLUSIVA

Maurizio Di Rocco

1. Introduzione	Pag. 459
2. Verso l'accordo	» 460
3. Equità e funzionalità dell'accordo	» 461
4. La redazione dell'accordo	» 465
5. Esecuzione e regime di validità ed efficacia dell'accordo	» 468
6. Il mancato accordo	» 471
7. La proposta del mediatore	» 474
8. Casi particolari	» 478
9. Conclusione	» 481

CAPITOLO SETTIMO

GLI OSTACOLI AL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE

Maurizio Di Rocco

1. Gli ostacoli alla composizione negoziale	Pag. 483
2. Ostacoli psicologici ed emotivi	» 483
3. Forti emozioni	» 484
4. Percezione selettiva	» 485
5. Svalutazione reattiva	» 486
6. Avversione alla perdita	» 487

7. Ostacoli cognitivi	Pag. 488
8. Questioni morali e di principio	» 488
9. Difetto di informazioni	» 489
10. Errori di valutazione	» 490
11. Distorsione del legale	» 491
12. Ostacoli endogeni	» 492
13. Superare le <i>impasse</i>	» 493

CAPITOLO OTTAVO
 COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE
Pasquale Tarricone

1. La comunicazione come processo sociale	Pag. 497
2. La competenza comunicativa	» 500
3. Il ruolo del mediatore, la comunicazione ed il conflitto	» 504
4. Struttura del processo comunicativo	» 506
5. Processo comunicativo ed interazione	» 510
6. L'assioma fondamentale: è impossibile non comunicare	» 512
7. Gli altri assiomi della comunicazione	» 515
8. La circolarità del processo comunicativo	» 519
9. La comunicazione verbale	» 522
10. La comunicazione paraverbale	» 525
11. La comunicazione non verbale	» 527
12. Efficacia evocativa del linguaggio	» 530
13. Il messaggio che modifica la mente	» 534
14. Valenza suggestiva negativa o di dubbio	» 537
15. Valenza suggestiva positiva	» 539
16. Linguaggio, suggestione e persuasione	» 542
17. Il ruolo comunicativo del mediatore	» 545
18. Sentire ed ascoltare	» 548
19. Ascolto passivo	» 550
20. Ascolto attivo	» 552
21. Ascolto empatico	» 553

CAPITOLO NONO
 LA COMUNICAZIONE DEL MEDIATORE
Pasquale Tarricone

1. L'ambiente comunicativo in mediazione	Pag. 557
2. La comunicazione e le fasi della mediazione	» 560
3. La comunicazione nella fase introduttiva	» 561

4. La gestione degli interventi delle parti	Pag. 565
5. La riformulazione degli interventi	» 567
6. L'ascolto del mediatore nella fase introduttiva	» 569
7. La comunicazione nella fase esplorativa	» 572
8. La formulazione delle domande	» 575
9. Domande aperte e chiuse	» 577
10. Domande ipotetiche e circolari	» 580
11. Le altre tipologie di domande	» 582
12. La parafrasi delle risposte	» 585
13. L'ascolto del mediatore nella fase esplorativa	» 587
14. L'esercizio dell'empatia	» 589
15. La comunicazione nella fase negoziale	» 591
16. La comunicazione nella fase conclusiva	» 594
17. La gestione dell'emotività	» 597
18. L'assertività del mediatore	» 600



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)